

DL sviluppo, spuntano i carburanti. La bozza

Non solo Fer nello schema di provvedimento. Avanti il confronto tra i ministri

di R.M.



Roma, 19 ottobre - Nei 146 articoli che compongono ad oggi la bozza del decreto-legge sviluppo spuntano anche norme sulla rete carburanti. **"Mercato organizzato all'ingrosso dei carburanti per uso autotrazione"** è infatti il titolo dell'articolo 48 del DL nella versione che QE ha potuto consultare.

In sintesi si dispone l'affidamento al Gme (che diventerà Gmec: gestore dei mercati energetici e dei carburanti) della definizione di un mercato organizzato all'ingrosso dei carburanti; il divieto per chi gestisce gli impianti di distribuzione carburanti di essere presente anche nei segmenti upstream, raffinazione e produzione e commercializzazione di prodotti oil e metano autotrazione. Ancora, **l'articolo 48, composto in tutto da 8 commi** che ricalcano quasi interamente l'iniziativa Faib-Fegica **"Libera la benzina"**, pone fine al vincolo di fornitura in esclusiva per i gestori degli impianti carburanti aprendo ad un approvvigionamento assicurato da AU (con un ruolo dell'Autorità per l'Energia) oppure da qualunque produttore o rivenditore. I gestori saranno altresì obbligati a indicare i prezzi dei carburanti in centesimi di euro con un solo decimale e a non esporre più cartelli con indicazioni di sconti.

Per il resto la bozza, che in quanto tale è oggetto di un confronto continuo tra i ministri interessati e quindi è passibile di modifiche, contiene **all'articolo 47** la cosiddetta **perequazione solare**, ossia tariffe incentivanti per gli impianti FV diversificate a seconda dei "gradi-giorno delle zone climatiche". L'articolo **49** è dedicato a **semplificazioni delle procedure autorizzative** e di connessione degli impianti Fer, anche se sembra non tener conto delle novità introdotte con il D.Lgs n. 28/2011 di attuazione della direttiva rinnovabili. L'articolo **51** sopprime l'obbligo di denuncia di installazione e modifica di un **impianto termico**, il **52** riguarda **l'autorizzazione unica in materia ambientale** per le piccole e medie imprese. Sempre in materia ambientale si segnala che all'articolo **58** si interviene sull'**Aia** e al **59** e al **60** sulla **bonifica** dei siti contaminati. Il **72** riguarda la trasmissione telematica dei dati contabili sulla movimentazione degli **oli lubrificanti**. D'interesse anche gli articoli **13 e 14** sui poteri commissariali per grandi infrastrutture e interventi in materia di **autorizzazione paesaggistica**, il cui testo è però ancora in corso di elaborazione.

Si evidenzia da ultimo che l'articolo **30** della bozza di decreto è dedicato alle procedure di consultazione democratica prevedendo l'istituzione presso il Cipe dell'**Osservatorio nazionale per il dibattito pubblico** e che l'articolo **20** prevede **sgravi Ires** per "i soggetti aggiudicatari di nuove opere infrastrutturali comprese in piani o programmi approvate dalle competenti amministrazioni pubbliche".

Intanto proseguono i **vertici all'interno del Governo** sul provvedimento. Le indiscrezioni parlano di una nuova riunione domani al Tesoro. Atteso in questi giorni, il DL sviluppo arriverà in Cdm **forse la prossima settimana**.

[19/10/2011]

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE
TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.
www.quotidianoenergia.it